



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri  
ex D.L. n. 90/2008 convertito con la L. n. 123/2008*

*Regione Campania*

*Commissario Delegato ex O.P.C.M. 1 febbraio 2008, n. 3654*

## ACCORDO DI PROGRAMMA

Programma Strategico per le compensazioni  
ambientali nella regione Campania

*(ai sensi del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008)*

*h. G.*

## "PREMESSE"

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare gli articoli 14 e 15;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTA la legge 11 febbraio 1994 n. 109, "Legge quadro in materia di Lavori Pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del 14 maggio 1997, n. 14 "Direttive per l'attuazione del servizio idrico integrato ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36";

VISTO i Piani d'Ambito predisposti dagli ATO ai sensi della legge Regionale n. 14/1997;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n.59" e s.m.i.;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che individua i siti denominati "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" e "Napoli Orientale", quali Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN);

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l' altro, all' articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO l'articolo 114, comma 24, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha inserito tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale il sito "Napoli Bagnoli-Coroglio", perimetrato con D.M. 31/08/2001 G.U. n.250 del 26/10/2001;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'articolo 14, individua tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale il sito denominato "Litorale Vesuviano", perimetrato dal Ministro dell'Ambiente con decreto del 27.12.2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7.04.2005;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo 152/2006, che mira ad ottenere la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e

AS

contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e s.m.i. recante disposizioni in ordine al risarcimento del danno ambientale ed alla realizzazione degli interventi nei siti di bonifica di interesse nazionale, che individua tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale il sito denominato "Bacino idrografico del fiume Sarno", perimetrato con Decreto Ministeriale pubblicato sulla G.U. n. 257 del 04.11.2006;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 4458/QdV/M/DI/B del 11/04/2008, che ha individuato l'area in località "Pianura", ricadente nei territori dei Comuni di Napoli e Pozzuoli, come Sito di bonifica di Interesse Nazionale, definendone la perimetrazione provvisoria;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modifiche in Legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO l'art. 1, comma 996 e 997 della Legge del 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 1994, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella regione Campania;

VISTI i successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, con i quali è stato prorogato lo stato di emergenza e, da ultimo, il DPCM del 28 dicembre 2007, che prorogava lo stato d'emergenza fino al 30 novembre 2008;

CONSIDERATO che con la delibera CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 è stata definita la ripartizione del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013;

VISTO il Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 90 "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile", convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha attribuito al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il coordinamento della complessiva azione di gestione dei rifiuti nella Regione Campania per il periodo emergenziale;

CONSIDERATO che il citato Decreto-Legge n. 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008, istituisce, fino al 31 dicembre 2009, un Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nominato nella figura del Capo Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che lo stesso Decreto-Legge n. 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008, assegna al Sottosegretario le funzioni relative alla gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che lo stesso Decreto-Legge n. 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008, assegna al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tra l'altro, le funzioni relative all'individuazione e programmazione degli interventi di compensazione ambientale volti a bilanciare i costi sociali percepiti dalle popolazioni interessate dagli interventi del Sottosegretario di Stato per i rifiuti (art. 11, c. 12), promovendo la stipula di accordi, anche integrativi di quelli già sottoscritti direttamente dagli enti territoriali interessati, con soggetti pubblici o privati e prevedendo un apposito stanziamento di 47 meuro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 – per un totale di 141 meuro – a carico del Fondo per aree

sottoutilizzate, in coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

RITENUTO opportuno concentrare le iniziative di compensazione ambientale sulla realizzazione di interventi attinenti: la rimozione degli abbandoni incontrollati di rifiuti; la messa in sicurezza e bonifica di vecchie discariche; la bonifica di siti inquinati; interventi nel ciclo delle acque reflue; interventi di riqualificazione ambientale;

TENUTO CONTO delle infrastrutture per la gestione dell'emergenza rifiuti già presenti o previste nei Comuni individuati dal Decreto-Legge n. 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008, e della popolazione ivi residente;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il supporto degli Uffici Territoriali di Governo competenti, ha svolto una serie di incontri sul territorio con i Comuni coinvolti dalle suddette iniziative di compensazione ambientale, al fine di raccogliere i fabbisogni dei singoli Comuni e procedere alla definizione di un quadro organico di interventi;

VISTO il Decreto-Legge 17 giugno 2008, n. 107 "Ulteriori norme per assicurare lo smaltimento dei rifiuti in Campania", che, tra l'altro, all'articolo 4, comma 3, autorizza il Sottosegretario di Stato a porre in essere misure di recupero e riqualificazione ambientale;

CONSIDERATO che IRPA è un ente pubblico scientifico di ricerca vigilato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112;

CONSIDERATO che l'IRPA svolge le funzioni dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici, dell'Istituto Nazionale per la fauna selvatica e dell'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare;

CONSIDERATO che le attività in capo ad IRPA sono oggetto di una specifica convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

AS

CONSIDERATO che la Sogesid SpA è una Società strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 1 comma 503 della L. 27 dicembre 2006, n. 296;

CONSIDERATO che il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per le regioni Campania e Molise rappresenta la principale stazione appaltante in materia di lavori pubblici per conto dello Stato;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni iniziativa per l'attuazione delle misure di compensazione ambientale nei Comuni coinvolti dalla realizzazione o dall'esercizio degli impianti a vario titolo destinati al superamento dell'emergenza rifiuti - in attuazione dell'articolo 11, comma 12 del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008 - nonché in alcuni Comuni della Regione Campania in ragione della stretta prossimità ai siti di localizzazione degli impianti, di cui sopra o in ragione della presenza di impianti dismessi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex DL 90/2008, convertito con la L. n.123/2008, la Regione Campania, il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654 (di seguito, le Parti)

AF

SI STIPULA IL PRESENTE

## ACCORDO DI PROGRAMMA

### Articolo 1

#### "Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

### Articolo 2

#### "Oggetto e finalità"

1. Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'individuazione ed esecuzione di interventi di compensazione ambientale nei Comuni della Regione Campania coinvolti dalla realizzazione o dall'esercizio degli impianti a vario titolo destinati al superamento dell'emergenza rifiuti - in attuazione dell'articolo 11, comma 12 del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008 - nonché in alcuni Comuni della Regione Campania in ragione della stretta prossimità ai siti di localizzazione degli impianti di cui sopra o in ragione della presenza di impianti dismessi.
2. Le Parti concordano sull'opportunità di dare priorità alle iniziative di compensazione ambientale attinenti: la rimozione degli abbandoni incontrollati di rifiuti; la messa in sicurezza e bonifica di vecchie discariche; la bonifica di siti inquinati; il potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue; la riqualificazione ambientale;

48



Articolo 3

“Comuni interessati dalle misure compensative”

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, sono identificati complessivamente n. 37 Comuni della Regione Campania interessati a vario titolo dalle misure compensative e da interventi di risanamento ambientale.
2. Rispetto ai Comuni di cui al comma 1, n. 23 sono coinvolti dalla realizzazione o dall'esercizio degli impianti destinati alla gestione dell'emergenza rifiuti, ai sensi del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008:

a) Comuni sede di discarica (totale 10 siti):

PR	COMUNE	SIN	SITO
AV	Savignano Irpino	Extra SIN	loc. Rostarza
SA	Andretta	Extra SIN	loc. Pero' Spaccone (Formicoso)
	Serre	Extra SIN	loc. Macchia Soprana loc. Vallet della Masseria
NA	Terzigno	SIN III ves.	loc. Pozzelle loc. Cava Vitello
	Napoli	SIN Napoli Orientale SIN Napoli Bagnoli Coroglio SIN Pianura	loc. Chiaiano (Cava del Religione - Cupa del Cane)
CE	Caserta	SIN Idifraia	loc. Irtione (Cava Mastroianni)
	Santa Maria La Fossa	SIN Idifraia	loc. Ferrandelle
BN	Sant'Arcangelo Trimonte	Extra SIN	loc. Noceconfe

\* Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano

\* Litorale Vesuviano

b) Comuni sede di impianti di termovalorizzazione (totale 4 siti):

PR	COMUNE	SIN	SITO
SA	Salerno	Extra SIN	non ancora individuato
NA	Acerra	SIN Idifraia	Pantano
	Napoli	SIN Napoli Orientale SIN Napoli Bagnoli Coroglio SIN Pianura	non ancora individuato
CE	Santa Maria La Fossa	SIN Idifraia	Pozzo Bianco

\* Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano

c) Comuni sede di siti per lo stoccaggio provvisorio delle ecoballe (totale 16 siti):

PR	COMUNE	SIN	SITO
SA	Eboli	Extra SIN	Coda di Volpe
			Masseria del Re
NA	Giugliano in Campania	SIN I.d.f.a.a.*	Ponte Riccio
			Masseria del Pozzo
			Area ASI
			Pantano
			Caivano
			Boscofangone
CE	Capua	SIN I.d.f.a.a.*	Pozzo Bianco
			Brezza
			Perimetro Impianto ECO-BAT
			Marcianise Depuratore
BN	Casalduni	Extra SIN	Toppa Infuocata
			Casalduni

\* Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano

d) Comuni sede di impianti per la produzione di CDR (totale 7 siti):

PR	COMUNE	SIN
AV	Avellino	Extra SIN
SA	Battipaglia	Extra SIN
	Tufino	SIN I.d.f.a.a.*
NA	Giugliano in Campania	SIN I.d.f.a.a.*
	Caivano	SIN I.d.f.a.a.*
CE	Santa Maria Capua Vetere	SIN I.d.f.a.a.*
BN	Casalduni	Extra SIN

\* Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano

3. Rispetto ai Comuni di cui al comma 1, n. 14 Comuni sono interessati da particolari situazioni di criticità ambientale, in quanto:

- limitrofi ai siti interessati dalla realizzazione di impianti ai sensi del D.L. 23.05.2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008;
- interessati dalla presenza di impianti dismessi per la gestione dei rifiuti.

AC

IPR	COMUNE
AV	Ariano Irpino
BN	Raduliano
	Biondierno
	Pozzuoli
NA	Quiliciano
	Willafoca
	Mugnano
	Marano
	Montecorvino Rugliano
SA	Giffoni Valle Piana
	Campagna
	Postiglione
CE	San Tammaro
	Castelvolturno

#### Articolo 4

##### "Fabbisogno individuato"

1. Sulla base delle indicazioni fornite dai Comuni di cui all'articolo 3, elencate nel Documento Tecnico allegato al presente Accordo, le iniziative di compensazione ambientale sono state classificate in:

- a) azioni compensative già programmate, la cui realizzazione è in capo al Commissario delegato ex OPCM 3654/2008;
- b) nuove azioni compensative, la cui realizzazione è in capo al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla Regione Campania.

2. Le azioni compensative di cui al comma 1, lettera a) sono finanziate dalle precedenti Convenzioni, Contratti e Strumenti Programmatici che individuano anche le relative coperture.

3. Le nuove azioni compensative di cui al comma 1, lettera b) sono finanziate dalle risorse individuate dal presente Accordo.

#### Articolo 5

##### "Accordi operativi"

1. Entro il 30 settembre 2008 le Parti di cui al successivo articolo 8 sottoscrivono con ciascun Comune di cui all'articolo 3, un Accordo operativo nel quale, tenuto conto delle priorità di cui all'articolo 2, comma 2 e tenuto conto delle segnalazioni fornite dai singoli

Comuni di cui all'articolo 4, comma 1, nonché di ulteriori esigenze che dovessero emergere in sede di istruttoria, sono dettagliati i singoli interventi, lo stato della progettazione, il fabbisogno finanziario, le risorse già disponibili, le modalità di copertura del fabbisogno residuo, secondo quanto previsto dal successivo articolo 6, comma 4.

#### Articolo 6

##### "Quadro finanziario"

1. Le Parti garantiscono, per il finanziamento del presente Accordo un ammontare complessivo di 526.000.000,00 di euro.
2. La copertura a carico del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è assicurata:
  - a) per €. 141.000.000,00, a valere sulle risorse di cui al D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008;
  - b) per €. 122.000.000,00 a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 166/2007.
3. La copertura a carico della Regione Campania – per complessivi € 263.000.000,00 – è assicurata a valere sulle risorse FAS di interesse strategico regionale di cui alla Delibera CIPE n. 166/2007.

RISORSE	IMPORTO €
<i>Risorse a carico MATTM</i>	263.000.000,00
<i>Risorse a carico Regione Campania</i>	263.000.000,00
TOTALE	526.000.000,00

4. In base agli Accordi operativi di cui all'articolo 5, tenendo conto dello stato di attuazione dei singoli interventi e della disponibilità dei progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili, le Parti individueranno risorse aggiuntive a valere su quelle stanziata dalla Politica di Coesione 2007/2013;

5. Le Parti individuano altresì interventi strategici che interessano più Comuni compresi nell'elenco di cui all'articolo 3, quali il risanamento del sistema dei Regi Lagni nonché le risorse finanziarie necessarie all'attuazione degli stessi.

AL

6. Tali Accordi potranno altresì coinvolgere altre amministrazioni centrali ed enti pubblici ed economici.
7. Rispetto alle risorse di cui al comma 1, per le attività di caratterizzazione, progettazione e monitoraggio sono assegnate, ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 3, risorse pari ad € 26.000.000,00.

#### Articolo 7

“Interventi in corso a carico del Commissario ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654”

1. Le Parti danno atto che il Commissario ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654 si è impegnato ad attuare gli interventi già programmati, nei Comuni di cui all'articolo 3, dando assoluta priorità alla la rimozione degli abbandoni incontrollati di rifiuti;

#### Articolo 8

##### “Soggetti attuatori”

1. Il Commissario delegato ex OPCM 3654/2008 è individuato quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a).
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la regione Campania sono individuati quali soggetti attuatori degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b).
3. Per le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica i soggetti attuatori si avvarranno della collaborazione di IRPA, ISS, ARPA Campania, di Sogesid SpA, del Provveditorato interregionale per le Opere pubbliche Campania-Molise. Tali soggetti sono tenuti, in caso di affidamento di prestazione all'esterno, al rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di affidamento di servizi e di lavori.
4. IRPA, ISS, ARPA Campania, Sogesid SpA, Provveditorato interregionale per le Opere pubbliche Campania-Molise sono definiti Soggetti esecutori.

## Articolo 9

### "Responsabile dell'Accordo"

1. E' individuato, quale Soggetto responsabile dell'Accordo, il Direttore Generale della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
2. Allo stesso soggetto è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione delle attività e degli interventi indicati nel Programma degli Interventi di cui all'allegato tecnico.
3. Al Soggetto responsabile vengono altresì conferiti i compiti di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori e degli aderenti;
  - b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
  - c) verificare l'attuazione del Programma di Interventi redigendo una relazione da allegare al rendiconto annuale che deve essere presentato alle parti;
  - d) individuare ritardi e inadempienze assegnando alla Parte inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente il quale, segnalare tempestivamente l'inadempienza al "Comitato di Indirizzo e Controllo" di cui al successivo articolo 10.

## Articolo 10

### "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo"

1. I sottoscrittori del presente Accordo costituiscono il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" a cui è demandato il compito di indirizzo e controllo degli effetti dell'Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi.
2. Il Comitato di cui al comma 1 si avvale di una Segreteria Tecnica, i cui rappresentanti saranno designati dai membri del Comitato medesimo, che assicura il supporto tecnico specialistico per le scelte oggetto del presente Accordo ed, in particolare, per le attività di cui all'articolo 5.
3. Il Comitato di indirizzo e controllo è composto dal Responsabile dell'Accordo, che lo

coordina, dal Sottosegretario di Stato, o suo delegato, dal Presidente della Regione Campania, o suo delegato, dal Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654, o suo delegato.

4. Ciascun Comune di cui all'articolo 3, comma 1, nomina un proprio rappresentante per riferire sullo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi.

5. Il Comitato ha il compito di assicurare la corretta ed efficace attuazione del presente Accordo. In caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo, ovvero su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.

6. Al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" spetta il compito di:

- a) attivare tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;
- b) monitorare lo stato di attuazione, anche attraverso quanto previsto dall'articolo 10 comma 4;
- c) attivare le procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi;
- d) indicare ai soggetti attuatori ed al Responsabile dell'Accordo eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo.

#### Articolo 11

#### "Impegni delle Parti"

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo

A. F.

- previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- c) rendere disponibili, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
  - d) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
  - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
  - f) condividere il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.

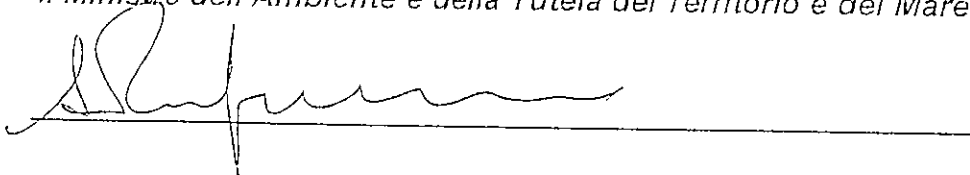
#### Articolo 12

##### “Disposizioni generali e finali”

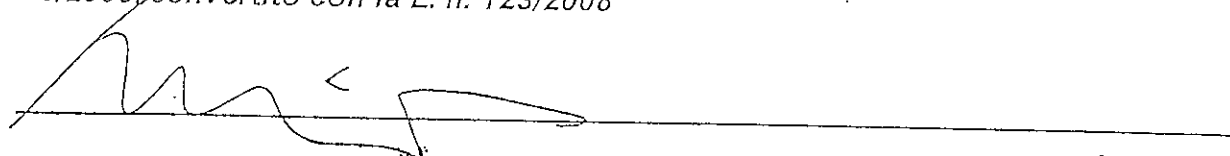
1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Qualora l'inadempimento di una o più delle Parti comprometta l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo, sono a carico del soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Napoli, 18 luglio 2008,

*Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*



*Il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex DL 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008*





*Il Presidente della Regione Campania*

*Adel Craxi*

*Il Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654*

*NOZZOLI*

Alta presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri On.le Silvio Berlusconi

*A. F.*



*Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

*Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex DL  
90/2008 convertito con la L. n. 123/2008*

*Regione Campania*

*Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654*

## ALLEGATO TECNICO

all'Accordo di Programma

*“Programma Strategico per le Compensazioni  
Ambientali nella Regione Campania”*  
(ex Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la L. n. 123/2008)

---

*A. F.*

1. Elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai comuni sede di impianti

Secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, le Parti sottoscrittrici dell'Accordo concordano sull'opportunità di dare priorità alle iniziative di compensazione ambientale attinenti: la rimozione degli abbandoni incontrollati di rifiuti; la messa in sicurezza e bonifica di vecchie discariche; la bonifica di siti inquinati; il potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue; la riqualificazione ambientale.

In base a tali priorità, nella tabella 1, di seguito riportata, sono elencate le criticità e le relative misure di compensazione ambientale indicate, nell'ambito degli incontri tenutisi sul territorio, dai singoli Comuni interessati dal D.L. 90/2008, convertito con la L. n. 123/2008 e oggetto del presente Accordo di programma.

TABELLA 1

IMPIANTO		TABELLA CRITICITÀ: MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 90/08		MISURE COMPENSATIVE EX NOVO	
COMUNE	SETTORE	CRITICITÀ	INISURE COMPENSATIVE IN CORSO DI PARTE DEL COMMISSARIO CONFINI E GIURIDICAMENTE VINCOLANTI (I.P.A.)	INISURE COMPENSATIVE IN CORSO DI PARTE DEL COMMISSARIO CONFINI E GIURIDICAMENTE VINCOLANTI (I.P.A.)	MISURE COMPENSATIVE EX NOVO
AV/Andretta Extra SIN	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI				
	TIPOLOGIA: Discarica LOCALITÀ: Loc. Pero Spacone (Formicolo)	Fenomeno di inquinamento relativo alla localizzazione di una vecchia discarica in loc. Frascineta	caratterizzazione della discarica comunale in loc. Frascineta. (Fondi POR in corso di completamento)		Caratterizzazione e Bonifica discarica comunale in loc. Frascineta
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI				
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE				
	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE				
AV/Avellino Extra SIN	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI				
	TIPOLOGIA: impianto produzione CDR				
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE				
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI				Bonifica e riqualificazione ex area Isochimica; indagine relativa alla matrice suolo impattato dall'area industriale di Piandocordine.
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE				Risanamento del sistema fognario a servizio del Comune ricadente nel bacino del Torrente Fenestrelle.
ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE				realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'area Mercatale; interventi che interesseranno l'area Orientale del territorio che prevedono il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione, la realizzazione di pavimentazioni stradali con asfalti e altri materiali ecoattivi, piantumazione per sistemi di fitodepurazione e biomonitoraggio.	



TABELLA CRITICITÀ MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE FAI SENSI DEL 19/08		MISURE COMPENSATIVE EX NOVO	
COMUNE	IMPIANTO	SETORE CRITICO	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMISSARIO CONIMPEGNI (GIURIDICAMENTE VINCOLENTI)
Fagneto Manforte Extra SIN	TIPOLOGIA: Abbandoni LOCALITÀ: Toppa Infuocata	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Caratterizzazione della discarica comunale "Pianta delle terre" (fondi POR 200/2006 in corso di completamento)
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Una delle tre piazzole di cemento in località Toppa Infuocata è costruita sulla sommità della collina; Aree interessate da discariche comunali. In località Toppa Infuocata è presente una grossa sorgente di acqua tra le piazzole di rifiuti che alimenta un torrente.
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Bonifica e ripristino ambientale delle aree di "Toppa Infuocata" e "Pianta delle terre".
Sant'Arcan gelo Trimonte Extra SIN	TIPOLOGIA: Discarica LOCALITÀ: Noceccchia	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Recupero e ripristino della centrale Idro-Elettifica in località Pescare. Captazione idrica della fonte e messa in sicurezza della stessa;
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Messa in sicurezza e bonifica della discarica in località "Noceccchia"; impianto di depurazione del percolato.  Riqualificazione Fluviale del Vallone "Pazzano" e del Vallone "Lamatto"; Monitoraggio della salute pubblica; Sorveglianza e controllo ambientale del territorio; riqualificazione Centro Storico; Ristrutturazione, completamento ed adeguamento dello spogliatoio dell'impianto sportivo; Infrastrutturazione Are PIP; costruzione casa di riposo per anziani.

MISURE COMPENSATIVE		MISURE COMPENSATIVE		MISURE COMPENSATIVE	
COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	GRIGIATA	IPARTE DEL COMMISSARIO CONIMPEGNI	GIURIDICAMENTE VINCOLO
Capua SIN I.d.f.a.a.*	TIPOLOGIA: Ecoballe LOCALITA': Brezza	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI  MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE  BONIFICA DEI SITI INQUINATI  INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE  ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Presenza di rifiuti abbandonati in aree acquatiche; Presenza di rifiuti abbandonati nel territorio del comune, in particolare nelle aree di cava.	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato	Bonifica e ripristino ambientale dell'ex Cava Formis; Bonifica area industriale dismessa "Ex Zuccherificio";  Adeguatezza sistema stradale; Attraversamento stradale del fiume Volturno.
Caserta SIN I.d.f.a.a.*	TIPOLOGIA: Discarica  LOCALITA': Loc. Torrione (Cava Mastrolanni)	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI  MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE  BONIFICA DEI SITI INQUINATI  INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE  ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Presenza di siti di abbandono di rifiuti abbandonati nel territorio del comune, in particolare nelle aree di cava.  Presenza nell'area di "Lo Ultaro" di discariche consortili e siti di stoccaggio;	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.	Bonifica e ripristino ambientale per le aree di discarica in località "Lo Ultaro".
Marcianise SIN I.d.f.a.a.*	TIPOLOGIA: Ecoballe (Numero 2) LOCALITA': Perimetro impianto ECO BAT; Marcianise Depuratore.	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI  MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE  BONIFICA DEI SITI INQUINATI  INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE  ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Presenza diffusa di siti di abbandono incontrollato e siti di stoccaggio e nelle aree di cava.	messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.  Piano di recupero ambientale della cave abbandonate e dismesse nel territorio della provincia di Caserta;	Acquisto della Peggia di Cardileo e successivo restauro quale elemento di sviluppo economico dell'area.  Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati nel territorio comunale (Aree di Cava, stoccaggio rifiuti, etc..)
			inefficienza sistema fognario e depurativo		Adeguatezza funzionale dei sistemi di collettamento e depurazione interessanti gli impianti del Comune;

TABELLA CRITICITÀ E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (SENSI DEL D.L. 50/08)		MISURE COMPENSATIVE ESISTENTI	
COMUNE	SETTORE	TIPOLOGIA: IMPIANTO	TIPOLOGIA: ATTIVITÀ
Santa Maria Capua Vetere SIN I.d.f.a.a.*	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	TIPOLOGIA: Impianto produzione COR	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza di rifiuti abbandonati nel territorio del comune, in particolare nelle aree di cava e dell'area ex mattatoio	
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI		Caratterizzazione area "ex mattatoio";
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	inefficienza sistema fognario e depurativo	
Santa Maria La Fossa SIN I.d.f.a.a.*	ALTRE ATTIVITÀ COMPENSATIVE	Presenza di rifiuti abbandonati in particolare nelle aree di cava; Presenza di rifiuti pericolosi nelle aree in prossimità del fiume Voltumo.	Risanamento e riqualificazione dell'impianto fognario via Farnas, Via Porto Fluviale, via dei Vetrari, via P. Morelli, via del Lavoro (dall'Arco Adriano al ponte Alfano) Rifunzionalizzazione del compendio immobiliare sito alla piazzetta De Simone e sistemazione delle aree di accesso; recupero dell'Appia Antica dall'Arco Adriano all'Anfiteatro.
	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza nell'area di "Parco Saurino" di discariche consortili (Parco Saurino 1 e 2) (Ferraro 1 e 2) Presenza di stoccaggio di rifiuti nel sito di "Ferrandelle"	Bonifica delle discariche parco Saurino 1-2; Ferraro 1-2;
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Presenza di stoccaggio di ecoballe nel sito di "Pozzo Bianco"	Caratterizzazione dell'area di "Ferrandelle" interessata dalla presenza di percolato; Rimozione delle Ecoballe dal sito di stoccaggio di "Pozzo Bianco".
Santa Maria La Fossa SIN I.d.f.a.a.*	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Inefficienza del sistema fognario e depurativo Inquinamento della falda	Polenzamento sistema Fognario Comunale; Polenzamento impianto di depurazione; Collettamento completo dell'ultimo tratto del collettore fognario sud-ovest
	ALTRE ATTIVITÀ COMPENSATIVE	Degrado Urbano Sofferenza delle Aziende produttrici di Mozzarella con Marchio DOP	Realizzazione di un sistema di controllo di sistema satellitare del territorio; Incentivi alle aziende con marchio DOP che producono mozzarella



TABELLA CRITICITA' E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.L. 90/08		MISURE COMPENSATIVE EX INOVO	
COMUNE	SETORE	CRITICITA'	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO O DA PARTE DEL COMISSARIO CON IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI
E. Villa Litterno SIN I.d.f.a.a.*	TIPOLOGIA: Ecoballe	Presenza diffusa di siti di abbandono incontrollato;	
	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI		
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza di aree abusive a stoccaggio di ecoballe, con particolare riferimento alla località "Lo Spesso"	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Area con presenza di siti di discariche abusive interrate;	Intervento di messa in sicurezza dell'area denominata ex Ecoleader;
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Inefficienza del sistema fognario Adeguamento del sistema di distribuzione di acqua potabile; Degrado Urbano	Caratterizzazione dei siti in loc. "Cuponi Sagliano e in loc. "Masseria Annunziata".
ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE			<p>Bonifica dell'area di "Masseria Annunziata", "Cuponi Sagliano", e del sito di stoccaggio delle ecoballe in località "Lo Spesso". Bonifica dell'area denominata ex Ecoleader; caratterizzazione area interessata dai rifiuti del sito "Big Bag".</p> <p>Intervento di realizzazione della rete idrica e fognaria per la riqualificazione ambientale degli agglomerati insediativi extra-urbani di San Sossio, di Via Manna e di via Porchiera. Lavori di ristrutturazione rete idrica; Lavori di costruzione Rete Fognaria per il risanamento Igienico-Sanitario di via Telecontrollo del territorio; Lavori di completamento del Restauro della Casa comunale; Lavori di riqualificazione di un edificio da adibire a Struttura Polifunzionale e di intercultura. Riqualificazione delle aree e degli agglomerati insediativi extraurbani in corso di regolizzazione urbanistica. Collegamento viario tra via Porchiera e via delle Dune. Realizzazione delle infrastrutture della "Zona D4" del PUC. Adeguamento e sistemazione della strada comunale Via Giardino. Interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica della Riserva Naturale "Foce Volturmo / Costa Licola".</p>

COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	CATEGORIA	MISURE COMPENSATIVE EX-NOVO
A. Acerra SIN I.d.f.a.a.	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza diffusa di siti di abbandono incontrollato anche in corrispondenza dei Regi Laghi; Presenza di rifiuti pericolosi nelle aree in corrispondenza dei Regi Laghi; Presenza in località Frassitelli, Vaingrano e Candelara di contaminazione nelle colture vegetali da piombo nonché di abbandono rifiuti	Messa in sicurezza e bonifica dell'area denominata "Calabritto" nel Comune di Acerra riguardante i lavori di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;	Rimozione rifiuti abbandonati assimilabili ai RSU in diverse zone del territorio acerrano
TIPOLOGIA: Ecoballe	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE			Messa in sicurezza e bonifica dell'area denominata "Calabritto" nel Comune di Acerra riguardante i lavori di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
LOCALITA': Loc. Pantano	BONIFICA DEI SITI INQUINATI	inquinamento da diossina con particolare riferimento alle aree in loc. "Calabritto";	Caratterizzazione e Bonifica delle aree interessate da diossina; Indagine preliminare caratterizzazione del sito in località "Curcio Sperduto"; Interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dei Regi Laghi; Intervento di rimozione e bonifica dell'area in località "Sorrenti Riullo";	Caratterizzazione e Bonifica delle aree interessate da diossina; Messa in sicurezza della falda idrica di Acerra nell'area ASI; Bonifica delle aree in località Frassitelli, Vaingrano e Candelara; Interventi per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dei Regi Laghi; Eventuale bonifica del sito in località "Curcio Sperduto"; Messa in sicurezza e bonifica di pozzi ad uso agricolo;
TIPOLOGIA: Termo- Valorizzatore	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Fenomeni di inquinamento delle falde. Inquinamento falde ed inefficienza sistema depurazione	Messa in sicurezza delle falda idrica di Acerra nell'area ASI; Interventi di collettamento delle acque di scarico nonché interventi mirati sul sistema fognario e depurativo.	Interventi al collettore fognario strada provinciale Catvano-Acerra; Interventi di adeguamento funzionale ed ampliamento della rete fognaria.
ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Degrado Urbano Elevata criticità determinata dall'inquinamento atmosferico da diossina Inquinamento atmosferico da traffico Compromissione aree agricole		Messa in sicurezza del tratto del corso d'acqua Carmignano; Sistema di monitoraggio e di controllo del territorio; Completamento strada orientale comprensivi dei relativi sottoservizi; Adeguamento viabilità stradale in prossimità dell'area ospedaliera; Esecuzione del sottopasso all'infrastruttura ferroviaria della Circumvesuviana; Scavi archeologici nell'area delle sorgenti del Riullo e realizzazione del Parco Urbano di interesse regionale;	

PR. COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	GRUPPO	DESCRIZIONE	MISURE COMPENSATIVE	ESCLUSIVO
NA Caivano SIN I.d.f.a.a.	TIPOLOGIA: Impianto produzione CDR  TIPOLOGIA: Ecoballe	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Gruppo	Presenza diffusa di siti di abbandono incontrollato	Messa in sicurezza attraverso la rimozione dei rifiuti oggetto di abbandono incontrollato nell'area ASI; messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.	MISURE COMPENSATIVE ESCLUSIVO
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE				
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI		Area interessate da presenza diffusa di diossina; area adibite da presenza di ecoballe.	Intervento di bonifica delle aree interessate da diossina.	Bonifica dei siti di stoccaggio di ecoballe; Bonifica delle aree interessate da diossina.
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE		Inefficienza del sistema fognario		Intervento di adeguamento funzionale ed ampliamento della rete fognaria; connessione del collettore provinciale- via Rosselli; Sistemazione delle stazioni di sollevamento acque fognarie per collettamento nel deuratore consortile.
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE		Degrado Urbano.		Parco agricolo Regi Lagni; Piantumazione del territorio comunale; Finanziamento per la realizzazione della rete stradale della Circonvallazione Est. Riqualificazione dell'area del Castello presente nel territorio comunale.

TABELLA CRITICITÀ MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 190/08		MISURE COMPENSATIVE TECNOLOGICHE	
IMPANIGI COMUNE	SETTORE	MISURE COMPENSATIVE TECNOLOGICHE	MISURE COMPENSATIVE TECNOLOGICHE
NA in Campania SIM I.c.f.a.a.	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza diffusa di abbandoni di rifiuti;	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Nell'area sono presenti discariche che, dai dati in possesso, risultano essere state realizzate mediante impermeabilizzazione di fondo solo parziale. Non si è a conoscenza in maniera dettagliata della tipologia di rifiuti sversati nelle varie discariche negli anni passati; Dissesto dell'area vasta	Ripristino ambientale successivo alla bonifica dell'area vasta.
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI		Caratterizzazione lago Patria e laghetti
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Presenza di reflui Contaminazione diffusa delle acque di falda da Ferro, Manganese, Piombo, Benzene, Toluene, Tetracloroetilene, 1,2-Dicloropropano, Idrocarburi Totali, etc	Recupero e potenziamento della rete idrica; Miglioramento e riabilitazione del sistema di drenaggio delle acque pluviali; Completamento della rete fognaria relativa al territorio dell'intero comune;
	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Inquinamento atmosferico da traffico	Realizzazione del Parco Fotovoltaico sull'area di stoccaggio di Taverna del Re; Risanamento ambientale delle aree demaniali a verde; Collegamento su ferro tra Licola, Lago Patria e Giugliano Centro; Adeguamento rete viaria di collegamento alla SS 7 quater domitiana

PR. COMUNE		TAB. BIA GRIGIATA MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELLA D.L. 90/08		MISURE COMPENSATIVE EX-NOVO	
IMPIANTO		SETORE		MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMISSARIO CON IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLENTI	
	TIPOLOGIA: Eco-balle		Inquinamento della Vasca di laminazione delle acque provenienti dal Monte Somma causato dall'occultamento nelle sponde di rifiuti pericolosi in località "Vasca San Sossio".	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.	
	LOCALITA': Boscofangone	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza diffusa di siti di abbandono incontrollato, in particolare nelle aree di cava.; Interramento di rifiuti in loc. "San Sossio"		Rimozione abbandoni rifiuti sulle sponde della vasca di laminazione in località "Vasca San Sossio".
NA	Marigliano				
	SIN l.d.f.a.a.				
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE			
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Presenza di un sito provvisorio di stoccaggio rifiuto secco indifferenziato di circa 1.500.000 mq.	Intervento di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dell'area in loc. "Masseria Verduzio"; Intervento di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dell'area in loc. "S.Sossio"; Interventi per la messa in sicurezza e rifaturalizzazione delle aree di pertinenza del Reai Launi;	
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE			
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE			Bonifica idraulica dell'alveo "Somma" - dell'Alveo "Regi Legni"; sistemazione del sito di stoccaggio provvisorio, rifiuti "Boscofangone", Teatro Comunale - Corso Vittorio

TABELLA CRITICITÀ MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 190/08		MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMMISSARIO CONSIGLIERI GIURIDICAMENTE VINCOLOSA		MISURE COMPENSATIVE EX NOVO	
COMUNE	IMPIANTO	SETORE	CRITICITÀ	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMMISSARIO CONSIGLIERI GIURIDICAMENTE VINCOLOSA	MISURE COMPENSATIVE EX NOVO
Napoli SIN Napoli Orientale SIN Napoli Bagnoli- Pianura Chiatiano Extra SIN	Extra SIN TIPOLOGIA: Discarica (numero 1)	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza di rifiuti abbandonati	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato	
	LOCALITÀ: Cava del poligono Cupa del Cane.	MESSA IN SICUREZZA VECCHE DISCARICHE	Presenza di discariche in loc. Pianura Presenza di sedimenti inquinati di fronte agli arenili e nell'area Portuale Inquinamento della falda inquinata		Bonifica e ripristino ambientale per le aree di discarica in località "Pianura".
	SIN TIPOLOGIA: Termo- valorizzatore	BONIFICA DEI SITI INQUINATI		Accelerazione interventi di bonifica Bagnolifutura Caratterizzazione e bonifica nel SIN di "Napoli Orientale"; * Interventi di rimozione della colmata e bonifica dei sedimenti inquinati (APQ Bagnoli-Piombino). Messa in sicurezza e bonifica falda acquifera del SIN Napoli Orientale (AdP Napoli Orientale) Bonifica dell'area marino costiera del SIN Napoli Orientale (AdP Napoli Orientale) Bonifica dell'area portuale del SIN Napoli Orientale (AdP Napoli Orientale) Messa in sicurezza e bonifica aree pubbliche SIN Napoli Bagnoli Coroglio (Protocollo Intesa)	* interventi di
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Instabilità idrogeologica Inefficienza del sistema idraulico e fognario area Carmaldoli Inquinamento falde acquifere	Project financing: collettamento e depurazione impianto di Napoli Est e San Giovanni a Teduccio; * Impianto trattamento per la depurazione acque contaminate di falda SIN Napoli Bagnoli Coroglio (Protocollo Intesa) Realizzazione condotta collegamento acque falda contaminate all'impianto depurazione Napoli Est SIN Napoli Orientale (Protocollo Intesa)	Realizzazione della rete fognaria bianca e nera in località Pianura e in località contrada Pisani; Adeguamento collettive "Arena Sant'Antonio"; Regimazione acque e sistemazione fognaria dei Carmaldoli;	

TABELLA CRITICITÀ E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE A SENSO DEL D.L. 150/08				
COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO O A PARTE DEL COMMISSARIO CON IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI (a)	MISURE COMPENSATIVE ELETIVE
Napoli SIN Napoli Orientale SIN Napoli Bagnoli-Coroglio SIN Pianura	Extra SIN TIPOLOGIA: Discarica (numero 1)  LOCALITÀ: Cava del poligono Cupa del Cane.	ALTRE ATTIVITÀ COMPENSATIVE		Acquisizione delle cave Fibe e sistemazione delle aree secondo progetto del Parco metropolitano delle Colline di Napoli; Realizzazione di alcuni svincoli di collegamento tra la perimetrale di Scampia e la strada denominata l'occidentale, incluso lo svincolo di Chiaiano per l'accesso al Parco delle Colline; Completamento del nodo di interscambio ferro-gomma di Scampia per l'accessibilità alla rete metropolitana; Realizzazione della rete tranviaria Scampia-Marano-Mugnano-Villaricca; Completamento parco urbano Camaldoli; Recupero villa comunale di Scampia; Parco dell'università di Chiaiano; Interventi per la bonifica e la riqualificazione del SIN di Napoli Orientale incluse le opere fognarie, il collettamento e la depurazione delle acque; Formazione Parco Terme di Agnano. Sistema di interscambio gomma-ferro in località stazione Pisani e stazione Pianura della Sepsa (linea metropolitana 5); Realizzazione di un collegamento stradale tra via Montagna spaccata e via Marano Pianura; Parco con campo da golf sulla ex discarica Pisani.
Chiaiano - Extra SIN	SIN TIPOLOGIA: Termo-valorizzatore  LOCALITÀ: Da individuare			
			Inquinamento atmosferico da traffico	

\* intervento programmato di competenza del Commissario delegato bonifiche oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto il 3 agosto 2007 dell'APQ Napoli Orientale sottoscritto il 15 novembre 2007. dell'APQ Bagnoli-Piombino sottoscritto il 21 dicembre 2007.

TABELLA CRITICA A MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE - CAI SENSI DEL D.L. 90/08		MISURE COMPENSATIVE IN CORSO D'OPERA		MISURE COMPENSATIVE IN NOVO		
COMUNE	IMPIANTO	SETORE	CRITICITA'	CAUSE	AGGIORNAMENTO IN REG. GURIDICAMENTE VINCOLANTI (1)	
VA Terzigno S/N lit. ves.	TIPOLOGIA : Discarica (numero 2) LOCALITA' : Cava Pozzelle Cava Vitellio	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza diffusa di siti di abbandono incontrollato anche in corrispondenza di aree di ex cave.	Presenza di siti di abbandono incontrollato	Rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato.	
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza di contaminazione nelle acque di falda sottostanti l'area della ex discarica "S.A.R.I.", e dell'area della Ex Discarica "Ranieri".	Messa in sicurezza delle cave abbandonate (Protocollo di Intesa)	Bonifica della ex discarica "S.A.R.I.", e dell'area della Ex Discarica "Ranieri".	
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Cave in stato di abbandono. Dissesto morfologico.	Caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica e finalizzazione delle cave abbandonate (Protocollo di Intesa)	Bonifica dell'area "Ex macello comunale"; Bonifica area località "Sailia campitelli"	
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE		Completamento della rete fognaria comunale;	Completamento della rete fognaria comunale;	
NA Tuffino S/N i.d.f.a.a.*	TIPOLOGIA : Impianto produzione CDR	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE			Riqualificazione ambientale del territorio comunale compreso nel Parco Nazionale del Vesuvio. Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale; Ampliamento del Calvacchia Via Buccini-Via Miranda; Miglioramento della viabilità comunale; Istituzione di una struttura per il monitoraggio ambientale.	
		RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza di siti di abbandono incontrollato di rifiuti, in particolare nelle aree di cave.	Presenza di siti di smaltimento incontrollato di rifiuti esistenti nel territorio del comune, in particolare delle aree di cave.		
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza nell'area di "Schiava" di discariche consortili (Paenzano 1 e 2);	Interventi di bonifica e ripristino ambientale per le aree di discarica.		
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI			adeguamento del sistema fognario del centro cittadino	
SA Eboli	TIPOLOGIA : Ecoballe LOCALITA' : Coda di Volpe	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE				
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE				
		RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI				
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Messa in sicurezza e bonifica delle aree adibite a discarica comunale in località Grataglie -Castelluccio nei comuni di Eboli e Battipaglia	Messa in sicurezza e bonifica dell'area di stoccaggio delle ecoballe in località Grataglie-Castelluccio;		
SA		BONIFICA DEI SITI INQUINATI			Adeguamento della rete fognaria e del sistema di depurazione.	
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE				
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE				



8

TABELLA CRITICITÀ E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 190/08			
COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	CRITICITÀ
1A Battipaglia Extra SIN	TIPOLOGIA : impianto produzione CDR	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza di siti di abbandono incontrollato
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Messa in sicurezza attraverso la rimozione di rifiuti oggetto di abbandono incontrollato
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	inquinamento causato dalla presenza di aree adibite a discarica in località Grataglie;
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	inquinamento causato dalla presenza di siti di stoccaggio provvisorio in località Buccoli, località Filgalardi e in località Castelluccio;
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	inefficienza rete fognaria inefficienza del sistema depurativo
			Messa in sicurezza e bonifica delle aree di stoccaggio ecoballe in località Buccoli, località Filgalardi e in località Grataglie-Castelluccio;
			Collegamento rete fognaria; Adeguamento rete esistente e collegamento a impianto di depurazione ASI; Nuovo depuratore e collettamento dei Retiui fascia costiera

8  
6

TABELLA CRITICA E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 90/08		MISURE COMPENSATIVE EX NOVO	
COMUNE	IMPIANTO	CRITICITÀ	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DATA 11/01/2011 A PARTE DEL COMMISSARIO CONIMPEGNI E GIURIDICAMENTE VIOLANTI (1)
	TIPOLOGIA: Termo- valorizzatore	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza di siti di abbandono incontrollato
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Riqualificazione area ex D'Agostino.
SA Salerno Extra SIN		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Dissesto idrogeologico e degrado ambientale del Fiume Fuomi. In particolare site nel tratto medio che in quello vallivo del corso d'acqua si sono verificati episodi di alluvione; Erosione della fascia costiera del territorio comunale; Le fasce di esondazione A, B, C del Fiume Piacentino interferiscono con la futura localizzazione del termovalorizzatore; Degrado della fascia costiera dal punto di vista architettonico, urbanistico ambientale e turistico. Deterioramento complessivo del paesaggio esistente nell'area ex D'Agostino; Elevata densità di traffico veicolare pesante, vetustà strutturale del tessuto urbano e inadeguatezza dimensionale della rete stradale dei quartieri San Leonardo e Fuomi. Degrado del Polo cantieristica navica in località Capiloto S. Matteo

TABELLA CRITICITÀ E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 90/108						
COMUNE	IMPianto	SERIORE	CRITICITÀ	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO O DA PARTE DEL COMMISSARIO CON IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI (1)	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO	
A Serre Extra SIN	TIPOLOGIA: Discarica (numero 2) LOCALITÀ: Macchia Soprana; Valle della Massena	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI				
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza di discariche abbandonate (comunale e provinciale).		Bonifica delle due discariche in località Macchia Soprana.	
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Presenza di un sito inquinato in località "Pagliarone"			Bonifica del sito inquinato ubicato in Località "Pagliarone"
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Integrazione rete fognaria comunale.			Rete fognaria a servizio del Comune: Condotta fognaria adduttrice al depuratore in località S. Anna
	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Stato di abbandono del patrimonio boschivo e dissesto morfologico.			Piano selvicolturale, Traformazione in Bosco Veltuso, e bosco riparali e golenali. Riqualificazione dell'area vasta.	

(1) Le informazioni riportate nella colonna sono state estrapolate dalla relazione di dettaglio predisposta dalla struttura commissariale, riportata in allegato.

\* Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano

o Litorale Vesuviano

2. Elenco delle criticità ambientali degli interventi di compensazione richiesti dai comuni già sede di discarica.

In base alle priorità di cui all'articolo 2, comma 2, nella tabella di seguito sono elencate le criticità e le relative misure di compensazione ambientale indicate, nell'ambito degli incontri tenutisi sul territorio, dai singoli Comuni già sede di discariche.

J  
A

TABELLA 2

TABELLA GRIGLIA E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.L. 90/08		MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMISSARIO CON IMPEGNO GIURIDICAMENTE VINCOLANTI		MISURE COMPENSATIVE ENUOVE	
COMUNE	IMPIANTO	GRIGIA	DESCRIZIONE	CAUSE	MISURE COMPENSATIVE
	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI				
AV Ariano Irpino Extra SIN Area limitrofa al Comune di Savignano Irpino	IMPIANTI CESSATI		<p>All'interno del Comune è presente la discarica "Difesa Grande". Trattasi di un impianto, avente superficie di circa 10 ha, costruito per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilabili, la cui attività di smaltimento ha avuto inizio con l'Ordinanza Prefettizia n. P/00819/DIS del 22/11/1994 e posta sotto Sequestro Preventivo dal GUP del Tribunale di Ariano Irpino il 07/10/2005 per violazione di norme urbanistiche e di tutela ambientale e sanitaria; di tale discarica va completata la bonifica. Presenza di un'area industriale dismessa da bonificare</p>		Bonifica della discarica consortile in loc. "Difesa Grande";
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI				Bonifica di un'area industriale dismessa.
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE		inefficienza sistema fognario e depurativo		Realizzazione della sistemi di depurazione fognaria
	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE				

Handwritten marks at the top left of the page.

TABELLA GRIGIATA MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 108		MISURE COMPENSATIVE EX NOVO	
COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO D'AUTORE DEL COMMISSARIO CON IMPEGNO JURIDICAMENTE VINCOLANTE
BN Buonalbergo Extra SIN	LIMITROFO E DISCARICA CESSATA	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Discarica in località Postiglione da bonificare; discarica in loc. Cerrato
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Instabilità idrogeologica inefficienza del sistema idraulico e fognario
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Degrado urbano
			Bonifica e ripristino ambientale discarica in località Postiglione; Bonifica e ripristino ambientale discarica in località Cerrato.
			Interventi per l'eliminazione, la sistemazione e il risanamento di dissesti idrogeologici sul territorio comunale; risanamento di dissesti idrogeologici in località Traverso; Lavori di costruzione dell'acquedotto rurale a servizio della Contrada Purgatorio (I e II lotto); lavori di completamento e sistemazione rete fognaria del centro abitato;
			Sistemazione idrogeologica del Torrente Cesine in località Campanilli; Recupero Torrente delle Fontane; sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali dell'alveo e delle sponde del torrente Santo Spirito; sistemazione urbanizzazioni e sottoservizi dell'area del Centro Storico; consolidamento, restauro e ristrutturazione funzionale della casa comunale "Palazzo Spinelli"; Restauro e riqualificazione palazzo Angelini nel Nucleo Antico; sistemazione aree pedonali Piazza Castello; adeguamento sicurezza stradale.

TABELLA CRITICITÀ MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 90/08		MISURE COMPENSATIVE	
COMUNE	IMPIANTO	SESTIERE	CRITICITÀ
			MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMMISSARIO CON IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI
			MISURE COMPENSATIVE EX NOVO
BN Paduli Extra SIN	LIMITROFO	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Completamento della rete fognaria Realizzazione impianti di depurazione; Inefficienza rete idrica
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Presenza di aziende turistiche Degrado urbano Degrado fluviale;
			Realizzazione rete fognaria località Piana Ferrara con depuratore; Realizzazione del Depuratore in località Fontana Terra; Completamento reti idriche o fognarie Impianto di depurazione in località Carpinelli; Realizzazione di un acquedotto rurale
			Realizzazione del Parco Fluviale del fiume Tamaro; Sistemazione delle aree pertinenziali al cimitero; Sistemazione area sportiva; Completamento del centro sociale anziani; Riqualficazione funzionale ex Palazzo ducale

8/4

TABELLA CRITICITA' E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE IN SENSO DEL D.L. 90/08		MISURE COMPENSATIVE EX NOVO	
COMUNE	SETTORE	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DI PARTE DEL COMMISSARIATO CON IMPREGNATI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI	MISURE COMPENSATIVE EX NOVO
CE Castelvolturno SIV l.d.f.a.*	IMPIANTI CESSATI		
	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI		Rimozione dei rifiuti tossici abbandonati sul territorio comunale.
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE		Bonifica delle aree di discarica denominate "Sogeri" e "Bortolotto"
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI		Bonifica e ripristino dell'area dei Laghetti.
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Sversamento a mare delle portate di magra provenienti dal Canale dei Regi Lagni.	Realizzazione di condotte sottomarine per scarico a fondale delle portate di magra provenienti dal canale dei Regi Lagni; Realizzazione di condotte adduttive e distributrici per il potenziamento e il miglioramento dell'alimentazione idrica;
	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE		Parco a Tema - distretto dei Lagni; Conservazione delle aree umide lungo il fiume Volturno - Oasi dei Verticosi; Recupero e riqualificazione delle aree urbane litoranee; Realizzazione approdo diportistico nel fiume Volturno;



TABELLA CRITICITÀ E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 90/08									
IPR	COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	CRITICITÀ	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO D'APPLICAZIONE DEL COMMISSARIATO CON GLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI (1)	MISURE COMPENSATIVE EX NOVO			
			RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Presenza diffusa di abbandono incontrollato di rifiuti nel territorio del comune, in n° 24 siti.	Rimozione dei rifiuti abbandonati.	Rimozione abbandoni rifiuti tossici e nocivi			
			MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza di n° 3 discariche, n° 2 impianti di ecoballe e n° 1 impianto di compostaggio. In alcune delle citate discariche sono stati portati rifiuti al di là delle loro capacità, con gravi conseguenze a livello igienico-sanitario per tutta la popolazione;	Verifica in campo, dell'eventuale contaminazione del terreno, della falda acquifera superficiale e profonda; ricostruzione idrogeologica dell'area.	MISE e bonifica delle discariche "Maruzzella 1", "Maruzzella 2", "Casone"			
CE	San Tammaro S/N l.d.f.a.*	IMPIANTI CESSATI	BONIFICA DEI SITI INQUINATI			caratterizzazione e bonifica dei siti interessati dalla presenza di rifiuti tossici e nocivi			
			INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE						
			ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE						
			RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI						
NA	Marano di Napoli	LIMITROFO	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE						
			BONIFICA DEI SITI INQUINATI						
			INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE						
			ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE						

TABELLA CRITICITÀ MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 190/08		MISURE COMPENSATIVE TECNOLOGICO	
COMUNE	IMPIANTO	SETTORE	MISURE COMPENSATIVE TECNOLOGICO IN CORSO D'OPERA DEL COMMISSARIO IN CARICA IN IMPEDIMENTO GIURIDICAMENTE AVVOLGIMENTO
NA Mugnano di Napoli	LIMITROFO	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Interventi acque reflue (Camaldoli)
NA Pozzuoli SIN I.d.f.a.a.*	IMPIANTI CESSATI	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	Rimozione rifiuti abbandonati nelle strade
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Caratterizzazione delle aree interessate dalla dispersione di nafta provenienti dai depositi militari;
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Bonifica e ripristino ambientale dell'area di discarica in località "Planura"
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Realizzazione del collettore di Cuma e del depuratore consortile di Cuma
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Riqualificazione linea di costa ed attività terminali; Completamento del sistema stradale di collegamento del centro storico con la grande viabilità; Realizzazione del Parco Archeologico-Parco Urbano Attrezzato; Prolungamento e riqualificazione della ferrovia costiera di Licola

TABELLA CRITICITA' E MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 190/08		MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMMISSARIO CON IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI		MISURE COMPENSATIVE ESISTENTI	
PR. COMUNE	IMPIANTO	SETORE	CRITICITA'		
NA Qualiano SIN I.d.f.a.a.*	IMPIANTI CESSATI	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI			
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE			
NA Villaricca SIN I.d.f.a.a.* Comune limitrofo al Comune di Giugliano	IMPIANTI CESSATI	BONIFICA DEI SITI INQUINATI			Bonifica dell'area di cava
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE			
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE			
		RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI			Rimozione di abbandoni rifiuti
		MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Presenza di una discarica regionale per il conferimento di FOS in località "Cava Riconta". Nelle immediate vicinanze della discarica di "Cava Riconta", nel territorio di Giugliano in Campania è localizzata la discarica "Sette Cainati". Il comune è limitrofo al Comune di Giugliano in Campania dove è presente un impianto per la produzione di CDR.		
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI			
		INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Anomalia nei pozzi spia di monitoraggio della falda acquifera.		Adeguamento della rete fognaria
		ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE			Riqualificazione urbanistico ambientale di via della Libertà; Completamento della rete per il trasporto di metano del territorio comunale; Riqualificazione impiantistica degli impianti termici comunali.

IMP. COMUNE	SETTORE	TABELLA GRIGIATA MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 30/08	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMMISSARIO CON IMPUGNATI GIUDICAMENTI VINCOLANTI	MISURE COMPENSATIVE EX NUDO
SA Campagna Extra SIN	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI  MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE  BONIFICA DEI SITI INQUINATI  INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE  ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Presenza di discariche cessate	Piano di caratterizzazione in località Puglietta.	Bonifica delle aree in località Puglietta; Bonifica delle aree in località Carrabona; Bonifica delle aree in località Basso dell'Olmo;
SA Campagna Extra SIN	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI  MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE  BONIFICA DEI SITI INQUINATI  INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE  ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Sversamento di rifiuti nelle acque del torrente Rio Secco a causa dell'instabilità elevata della paratia dei pali ubicati sul lato confinante con il torrente e la ex discarica cava foglia in loc. Carbonara ed a causa degli attraversamenti esistenti che consentono l'ingresso nell'alveo di automezzi carichi di inerti	Lavori di completamento delle reti fognanti sul territorio comunale; lavori di costruzione rete di scarico acque bianche zone alte e zone basse.  Adeguamento della diga di Persano; Lavori di manutenzione straordinaria strada baso dell'olmo; Lavori di adeguamento e messa a norma del plesso scolastico in loc. Galdo adibito a scuola elementare;	Lavori di completamento delle reti fognanti sul territorio comunale; lavori di costruzione rete di scarico acque bianche zone alte e zone basse.  Adeguamento della diga di Persano; Lavori di manutenzione straordinaria strada baso dell'olmo; Lavori di adeguamento e messa a norma del plesso scolastico in loc. Galdo adibito a scuola elementare;
SA Giffoni Valle Piana Extra SIN	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI  MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE  BONIFICA DEI SITI INQUINATI  INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE  ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Rimozione abbandonati rifiuti	Messa in sicurezza della ex discarica "Cava Foglia" in località Carbonara	Rimozione abbandonati rifiuti  Messa in sicurezza della ex discarica "Cava Foglia" in località Carbonara
SA	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI  MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE  BONIFICA DEI SITI INQUINATI  INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE  ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Degradato urbano	Completamento e razionalizzazione sistema fognario	Risanamento a parco cittadino dell'area del Cappuccini, Realizzazione di tre attraversamenti su Rio Secco; Realizzazione strada termovalorizzatore- Impianto di Compostaggio

TABELLA GRITICINA MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL D.L. 90/08		MISURE COMPENSATIVE EX NOVO	
COMUNE	SETTORE	MISURE COMPENSATIVE IN CORSO DA PARTE DEL COMMISSARIO GIURIDICAMENTE EVINCIBILI (1)	MISURE COMPENSATIVE EX NOVO
SA Montecorvino Pugliano Extra SIN	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI		
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE	Bonifica dell'area della ex discarica sita in località Collebarone;	Bonifica della discarica di "Parapoti" - della discarica di "Colle Barone"
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Presenza di siti inquinati	
	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE		Potenziamento della rete idrica Comunale
	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE	Degrado Urbano e delle aree di Cava	Realizzazione di 3 tratti di viabilità comunale; Ampliamento delle strutture scolastiche; Realizzazione di impianti di illuminazione sulla viabilità comunale; Recupero di borghi storici nel territorio comunale.
SA Postiglione Extra SIN	RIMOZIONE ABBANDONI INCONTROLLATI DI RIFIUTI		
	MESSA IN SICUREZZA VECCHIE DISCARICHE		
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI	Acque di percolazione derivanti dal bacino di invaso;	
SA Postiglione Extra SIN	INTERVENTI NEL CICLO DELLE ACQUE REFLUE	Accordo dell'11 luglio 2007 presso la Prefettura di Salerno per il ristoro al Comune di Postiglione a causa del Transito dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti; Presenza di polveri sottili e infrasuoni	Installazione centraline per monitoraggio atmosferico delle zone sottovovento e adeguamento della viabilità.
	ALTRE ATTIVITA' COMPENSATIVE		

\* Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano

(1) Le informazioni riportate nella colonna sono state estrapolate dalla relazione di dettaglio predisposta dalla struttura commissariale, riportata in allegato.

